



COMUNE DI CARMIGNANO DI BRENTA

PROVINCIA di PADOVA
Piazza G. Marconi 1 - cap. 35010

Prot. N. 3716 del 12/4/2019

Reg. Pubbl. n. 338 del 12/04/2019

Oggetto: Progetto “**commercio di vicinato a tasse zero**” :
Bando Pubblico per la concessione di agevolazioni su IMU e TASI 2019 a sostegno del commercio al dettaglio per gli esercizi di vicinato insediati nel territorio del Comune di Carmignano di Brenta.

Il responsabile dell'area Entrate, Patrimonio, Ambiente, servizi Socio-Culturali e Sicurezza

Richiamata la deliberazione consiliare n. 51 del 21/12/2018 avente ad oggetto la conferma di aliquote e detrazioni IMU e TASI per l'anno 2019;

Richiamata la deliberazione della Giunta Comunale n. 47 del 9/4/2019 con la quale sono stati forniti indirizzi di dettaglio per la redazione del presente bando;

Richiamata la propria determinazione n. 94 del 10/4/2019, in esecuzione della deliberazione consiliare 51/2018 e della deliberazione di Giunta Comunale n 47 del 9/4/2019;

AVVISA

Che è indetto il seguente bando per la concessione di agevolazioni per il commercio al dettaglio per gli esercizi di vicinato

Art. 1 - OGGETTO

L'Amministrazione Comunale di Carmignano di Brenta, nell'ambito del Progetto “**Zero Tasse per il Commercio Locale**”, intende sostenere gli esercizi commerciali al dettaglio di vicinato situati nel Comune mediante la concessione di agevolazioni sulle imposte IMU e TASI e contributi sugli importi versati ai fini IMU.

A tal fine è pubblicato il presente bando per la concessione di agevolazioni fiscali e contributi finanziato dal Comune di Carmignano di Brenta per le tipologie di interventi indicate ai successivi artt. 2 e 3, esclusivamente per i possessori di immobili oggetto di commercio al dettaglio di vicinato classificati catastalmente in categoria C1.

Costituiscono parte integrante del presente bando in oggetto i seguenti allegati:

- Allegato 1. Modulo di domanda di agevolazione e concessione del contributo;
- Allegato 2. Modulo rendicontazione e richiesta contributo;
- Allegato 3. Dichiarazione sostitutiva circa gli aiuti “de minimis”;
- Allegato 4. Dichiarazione regolarità contributiva (durc);
- Allegato 5. Dichiarazione Relazioni intercorrenti tra beneficiario e fornitori (da presentare in sede di rendicontazione).

Art. 2 - SOGGETTI BENEFICIARI DI RIDUZIONI D'IMPOSTA IMU e TASI 2019

Possono beneficiare per l'anno 2019 dell'applicazione dell'aliquota IMU ridotta al 4,6 per mille e della esenzione dal tributo TASI i soggetti passivi d'imposta che esercitano attività commerciale al dettaglio di vicinato a Carmignano di Brenta o possessori di negozi concessi in locazione, rientranti in una o più delle seguenti fattispecie:

| | |
|---|--|
| 1 | Soggetti passivi gestori di attività in essere che rinnovino i locali e le strutture di vendita entro il 30/6/2019 |
| 2 | Soggetti passivi gestori di attività in essere che effettuino nuove assunzioni entro il 30/6/2019 |
| 3 | Soggetti passivi che rinnovino la locazione del negozio a canone agevolato concordato con il Comune, entro il 30/6/2019 |
| 4 | Soggetti passivi in possesso di negozio sfitto che lo concedono in locazione a canone agevolato concordato con il Comune, entro il 30/6/2019 |
| 5 | Soggetti passivi che inizino nuove attività al dettaglio nel negozio di proprietà entro il 30/6/2019 |

Art. 3 – SOGGETTI BENEFICIARI DI CONTRIBUTI SULL'IMPOSTA IMU PAGATA

Possono beneficiare per l'anno 2019 di un contributo da parte del Comune di Carmignano di Brenta pari all'importo IMU pagata secondo l'aliquota del 4,6 per mille, i soggetti rientranti in una o più delle seguenti fattispecie:

| | |
|---|--|
| 1 | Soggetti passivi gestori di attività in essere che rinnovino i locali e le strutture di vendita entro il 30/6/2019 |
| 2 | Soggetti passivi gestori di attività in essere che effettuino nuove assunzioni entro il 30/6/2019 |
| 3 | Soggetti passivi in possesso di negozio sfitto che lo concedono in locazione a canone agevolato concordato con il Comune, entro il 30/6/2019 |
| 4 | Soggetti passivi che inizino nuove attività al dettaglio nel negozio di proprietà entro il 30/6/2019 |

Art. 4 – REQUISITI SOGGETTIVI

Per poter presentare domanda per beneficiare delle riduzioni d'imposta IMU e TASI per l'anno 2019 a sostegno delle attività commerciali al dettaglio di vicinato (punti 1-2-5 tabella art.2) i soggetti passivi d'imposta che iniziano o già esercitano un'attività commerciale al dettaglio di vicinato sugli immobili posseduti, devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Essere imprese costituite ed iscritte come attive nel Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura (C.C.I.A.A.) territorialmente competente (farà fede visura camerale);
- b) esercitare un'attività economica classificata con Codice Ateco 2007 prevalente nei settori qui indicati:
 - Esercizi di vicinato (D. Lgs. n. 114/98 - titolo III) – codice Ateco G "commercio"
 - codice 47 Commercio al dettaglio in sede fissa,

con esclusione dei seguenti gruppi:

- Armi, munizioni e materiale esplosivo, inclusi i fuochi d'artificio;
- Sigarette elettroniche, tabaccherie;
- Slot machine, scommesse e gioco d'azzardo;
- Articoli per soli adulti;
- Call center;
- Agenzie immobiliari o attività finanziarie;
- Attività di "compro oro".

- c) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non essere sottoposti a procedure concorsuali in corso o antecedentemente la data di presentazione della domanda (ad eccezione del concordato preventivo con continuità aziendale);
- d) non presentare le caratteristiche di “impresa in difficoltà” ai sensi del Regolamento (UE) n.651/2014, art.2, punto 18;
- e) essere in regola con le norme dell’ordinamento giuridico italiano in materia previdenziale, assistenziale e assicurativa (nei confronti di INPS e INAIL), di sicurezza sui luoghi di lavoro, di contratti collettivi di lavoro, di inserimento dei disabili, di pari opportunità tra uomo e donna, edilizia, urbanistica e di tutela ambientale.

Per poter presentare domanda per beneficiare delle riduzioni d’imposta IMU e TASI per l’anno 2019 a sostegno delle attività commerciali al dettaglio di vicinato (punti 3-4 tabella art.2) i soggetti passivi d’imposta devono concedere in locazione un negozio sfitto con un contratto di locazione a canone agevolato concordato con il Comune di Carmignano di Brenta o rinnovare un contratto di locazione in essere trasformandolo in contratto a canone agevolato concordato con il Comune, ad imprese in possesso dei medesimi requisiti di cui al comma precedente.

Analogamente per poter beneficiare del contributo sull’imposta IMU pagata per l’anno 2019, di cui all’art. 3, i soggetti devono essere in possesso dei medesimi requisiti sopra descritti.

Ogni modifica o variazione dei requisiti, intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere comunicata all’Amministrazione Comunale di Carmignano di Brenta per le necessarie verifiche e valutazioni entro 10 giorni dall’evento, pena la decadenza dai benefici spettanti.

Art. 5 - LOCALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Gli investimenti agevolati dovranno essere realizzati nel territorio del Comune di Carmignano di Brenta, presso la sede legale o relativa unità locale dell’attività, risultante da visura camerale dell’impresa proponente.

Art. 6 - CASI DI ESCLUSIONE

A pena di esclusione l’impresa dovrà:

- risultare attiva all’atto della rendicontazione;
- risultare in regola con le iscrizioni al Registro delle Imprese e/o REA e agli Albi, Ruoli e Registri Camerali per le relative attività;
- non essere sottoposta a procedure concorsuali o di liquidazione e non trovarsi in stato di difficoltà (ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 2004/C244/02).

Sarà inoltre esclusa dal contributo l’impresa che:

- presenti un progetto la cui spesa complessiva sostenuta o da sostenere non sia almeno pari ad euro 5.000 (spesa imponente)

Art. 7 - INTERVENTI AMMISSIBILI

Le azioni necessarie per l’ottenimento delle riduzioni d’imposta e dei contributi, di cui all’art. 2 e 3, devono riguardare il periodo dall’1/1/2019 al 30/6/2019.

Sono ammissibili gli interventi relativi a locali ad uso commerciale in categoria catastale C1 per:

- a) progetti che prevedano spese per la riqualificazione, ammodernamento e miglioramento della capacità competitiva da parte di soggetti passivi IMU e TASI gestori di attività in essere per le seguenti tipologie di spesa:
 - acquisto di macchinari, attrezzature, arredi interni ed esterni e sistemi di sicurezza. A titolo esemplificativo: vetrine, serrande, insegne, sistemi di illuminazione, allarmi di sicurezza, apparecchi per la video sorveglianza, l’antitaccheggio e antirapina, scaffalature, tavoli, sedie e complementi da arredo, tendaggi esterni, casse e apparecchi per la lettura di codici a barre. Sono ammissibili anche le spese di trasporto ed installazione;
 - hardware, software e licenze, realizzazione sito web pagine social ed e-commerce. Le spese

possono comprendere anche: vetrine digitali, totem interattivi, touch screen, dispositivi per la multi-canalità dell'offerta e del commercio elettronico, sistemi logistici, acquisizione di software e infrastrutture, creazione di siti di e-commerce e sistemi che consentano la gestione delle varie transazioni on line, acquisizione di tecnologie informatiche per la promozione e la vendita on line di prodotti e servizi anche attraverso l'integrazione con piattaforme di social networking o attraverso la creazione di applicazioni social, strumentazione informatica.

- opere edili e di impiantistica: impianti elettrici, idraulici, di riscaldamento e/o climatizzazione, miglioramento degli standard di sicurezza e dell'accessibilità, risparmio energetico, abbattimento delle barriere architettoniche, isolamento termico, serramenti e infissi, sistemi di illuminazione a basso consumo energetico, sistemi intelligenti di automazione e controllo dell'illuminazione e della climatizzazione, opere murarie.
- b) Nuove assunzioni di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, apprendistato o a tempo determinato della durata di almeno 6 mesi da parte di soggetti passivi IMU e TASI gestori di attività in essere;
- c) rinnovo di locazioni per trasformazione in contratti a canone agevolato concordato con il Comune a favore di imprese commerciali al dettaglio;
- d) nuove locazioni a canone agevolato concordato con il Comune di negozi sfitti ad imprese commerciali di vicinato;
- e) soggetti che iniziano nuove attività commerciali di vicinato in locali di proprietà.

I suddetti lavori di cui al punto a) dovranno essere iniziati entro e non oltre il 30/6/2019, termine di presentazione della domanda. Sono ammissibili, fatto salvo quanto specificato dalla normativa nazionale in tema di ammissibilità delle spese in applicazione al Regolamento (UE) n. 1303/2013 art.65, le spese sostenute (al netto di IVA e di ogni altro onere accessorio e finanziario), interamente pagate e quietanzate dalla data di avvio del progetto e cioè a partire dal 1° gennaio 2019 e fino al 31 ottobre 2019.

Complessivamente il progetto deve presentare una spesa complessiva sostenuta o da sostenere di almeno euro 5.000 (spesa imponibile)

Art. 8 - SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le spese:

- a) effettuate in data anteriore al 1° gennaio 2019 o successive al 30/6/2019;
- b) relative a fatture e titoli di spesa equivalenti di importo pari o inferiore ad euro 200 (duecento);
- c) regolate con modalità diverse da quelle previste dal successivo comma d);
- d) effettuate e/o da effettuare all'impresa beneficiaria:
 - dal legale rappresentante, dai soci e dall'impresa e da qualunque altro soggetto facente parte degli organi societari della stessa, ovvero dal coniuge o parenti entro il terzo grado dei soggetti richiamati;
 - da società con rapporti di partecipazione al capitale sociale dell'impresa stessa;
 - da società nelle quali soci e titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado siano presenti nella compagine sociale o rivestano la qualifica di amministratori;
- e) effettuate e/o fatturate all'impresa beneficiaria da soggetti in cointeressenza (società con rapporti di partecipazione al capitale sociale dell'impresa beneficiaria, persone fisiche socie e titolari di cariche e qualifiche dell'impresa beneficiaria, ovvero i loro coniugi e parenti entro il terzo grado);
- f) comunque qualsiasi forma di autofatturazione;
- g) spese pagate in contanti;
- h) spese sostenute per l'acquisto di beni usati;
- i) spese sostenute per lavori realizzati in economia diretta o conto proprio;
- j) spese sostenute attraverso contratti di leasing o leaseback.

A titolo esemplificativo, si elencano le seguenti **spese non ammissibili**:

- a) rimborsi spese (vitto, alloggio, trasferimenti, ecc.);
- b) imposte e tasse, interessi passivi, spese notarili, concessioni, collaudi ed oneri accessori;
- c) di funzionamento e/o connesse ad attività ordinarie dell'impresa, quali la consulenza fiscale, la consulenza legale e la pubblicità;
- d) contratti di assistenza e/o manutenzione dei beni oggetto dell'intervento;

- e) modifiche di routine o periodiche anche qualora tali interventi rappresentino dei miglioramenti;
- f) beni usati;
- g) scorte;
- h) materiali di consumo;
- i) servizi di manutenzione, aggiornamento e assistenza software;
- j) telefoni cellulari, smartphone, tablet, pc portatili, notebook e altri mobile devices.

Art. 9 - ENTITA' DEL CONTRIBUTO

L'agevolazione è concessa nella forma di un contributo massimo pari all'ammontare dell'imposta pagata e rendicontata per l'anno 2019 a titolo di IMU con l'aliquota del 4,6 per mille.

Nel caso in cui il costo per il rinnovo dei locali sia inferiore al valore dell'IMU pagata per l'anno 2019, il limite massimo del contributo sarà pari alla spesa effettivamente sostenuta.

Gli importi si intendono al netto di IVA.

Le agevolazioni sono concesse ai sensi del Regolamento (UE) n.1407/2013 del 18 dicembre 2013 "de minimis", nel limite di un importo massimo comprensivo di euro 200.000 (duecentomila), nell'arco di tre esercizi finanziari. Il periodo di 3 anni da considerare deve essere valutato nel senso che, in caso di nuova concessione di aiuto "de minimis", si deve tener conto dell'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi nell'esercizio finanziario in questione e nei due esercizi finanziari precedenti.

Le agevolazioni previste dal presente bando non sono cumulabili con altri aiuti pubblici concessi per le medesime spese.

Art. 10 - PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di riduzione dell'imposta e/o di concessione del contributo, sottoscritta dal richiedente, dovrà essere redatta sul modulo di cui all'allegato 1. Alla domanda dovrà essere allegata, a pena d'inammissibilità, la seguente documentazione:

- copia fronte retro del documento d'identità in corso di validità del titolare o legale rappresentante che sottoscrive il modello di autocertificazione;
- dichiarazione resa dal titolare o legale rappresentante dell'impresa, relativa a qualsiasi altro aiuto a titolo "de minimis" concesso durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso (allegato 3);
- dichiarazione sulla dimensione di impresa (allegato 4);
- dichiarazione ai fini della richiesta del DURC/attestazione di regolarità contributiva (allegato 6);
- visura camerale.

Dovrà inoltre essere presentata, a seconda della fattispecie, la seguente documentazione:

fattispecie 1) :

- relazione tecnica o descrizione sintetica del progetto di riqualificazione che si intende avviare;
- elenco delle spese (imponibili) sostenute o da sostenere e quindi da rendicontare con l'allegato 2);

fattispecie 2)

- elenco del personale assunto nell'impresa entro il 30/6/2019 con indicazione della tipologia di contratto di lavoro;

fattispecie 3)

- nuovo contratto di locazione a canone agevolato concordato con il Comune di Carmignano di Brenta in sostituzione di un precedente contratto a canone ordinario;

fattispecie 4)

- nuovo contratto di locazione a canone agevolato concordato con il Comune di Carmignano di Brenta per un negozio sfitto dato in locazione;

fattispecie 5)

- visura della Camera di Commercio da cui risulti l'inizio dell'attività commerciale al dettaglio di vicinato nel periodo 1/1/2019-30/06/2019;

Ciascun allegato alla domanda andrà sottoscritto digitalmente o in forma autografa da legale rappresentante dell'impresa proponente.

Art. 11 - MODALITA' E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di concessione dell'agevolazione e del contributo, corredata dalla documentazione di cui all'art. 7 e 10, **devono** essere inviate **entro il termine perentorio del 30/6/2019** per :

- **via telematica** al seguente indirizzo di posta elettronica certificata del Comune di Carmignano di Brenta : carmignanodibrenta.pd@cert.ip-veneto.net
oppure
- direttamente **all'Ufficio Protocollo** del Comune di Carmignano di Brenta, nei seguenti giorni ed orari di apertura: dal lunedì al venerdì dalle ore 09.30 alle ore 12.00, ed il mercoledì pomeriggio dalle ore 16.30 alle ore 18.30 – P.zza G. Marconi n. 1 – 35010 Carmignano di Brenta.

ART. 12 - ESAME DELLE DOMANDE E CRITERI DI VALUTAZIONE

Le domande saranno valutate da una apposita commissione nominata per verificare la sussistenza dei requisiti per l'accesso alle agevolazioni e contributi di cui agli artt. 2 e 3.

Entro 30 giorni dalla presentazione della domanda il Comune, nei casi di non ammissibilità, dovrà comunicare al richiedente, a mezzo PEC o raccomandata A.R., il diniego di accoglimento.

Art. 13 - TERMINE PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI E RENDICONTAZIONE

Nel caso di rinnovo locali e strutture di vendita (fattispecie 1 art. 2 e 3) il soggetto passivo d'imposta dovrà concludere il progetto e presentare la rendicontazione (interventi realizzati, fatture emesse e pagate) a pena di inammissibilità **entro il termine perentorio del 30/10/2019**.

Entro il termine sopra stabilito, il beneficiario dovrà inviare all'Amministrazione Comunale la seguente documentazione:

- allegato 2. Modulo di domanda di erogazione del contributo con presentazione delle spese sostenute;
- allegato 3. Dichiarazione sostitutiva circa gli aiuti "de minimis";
- allegato 4. Dichiarazione sulla dimensione impresa;
- allegato 6. Dichiarazione regolarità contributiva (durc);
- allegato 7. Dichiarazione Relazioni intercorrenti tra beneficiario e fornitori (da presentare in sede di rendicontazione).

Art. 15 - MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il contributo sarà erogato dal Comune a seguito della corretta presentazione della documentazione richiesta e a seguito della presentazione dei modelli F24 quietanzati da cui risulti l'avvenuto versamento dell'imposta IMU nella misura ridotta del 4,6 per mille.

Art. 16 - CONTROLLI

L'Amministrazione Comunale potrà verificare, attraverso controlli, lo stato di attuazione dell'attività per la quale le agevolazioni e i contributi sono stati concessi. In caso di accertate gravi inadempienze, ovvero di utilizzazione del contributo in modo non conforme alle finalità sottese al contributo stesso, si procederà all'applicazione delle disposizioni di cui al successivo articolo 17.

Art. 16 - REVOCA DEL CONTRIBUTO

La concessione dell'agevolazione e del contributo sarà revocata nei seguenti casi:

- mancata trasmissione della documentazione e delle spese ammesse a preventivo entro i termini stabiliti dal bando;
- rendicontazione di spese per un importo complessivo inferiore a euro 5.000,00 (spesa imponibile);
- dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- trasferimento della sede operativa dell'attività al di fuori del Comune di Carmignano di Brenta nei 5 anni successivi alla data di concessione del contributo;
- installazione di apparecchi con video giochi e slot machine successivi alla concessione del contributo.

Inoltre, si provvederà alla revoca del contributo di cui sopra, in quanto previsto dall'art. 71 del Reg. UE 1303/2013, qualora:

- i beni acquistati per la riqualificazione vengano ceduti, alienati o distratti entro 5 anni successivi alla conclusione del progetto;
- in caso di mancato rispetto o perdita, entro 5 anni successivi alla conclusione del progetto, di taluno dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando;
- in caso di cessazione dell'attività da parte dell'impresa beneficiaria entro 5 anni dalla conclusione del progetto;
- in caso di sussistenza e/o attivazione a carico dell'impresa beneficiaria di procedure di scioglimento volontario, liquidazione volontaria, liquidazione coatta amministrativa, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali, entro 5 anni successivi dalla conclusione del progetto.

Nei casi suddetti sarà richiesta la restituzione dell'importo erogato.

Art. 18 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il dipendente : Daminato dr. Fulvio.

Art. 19 - NORME PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 Decreto Legislativo n. 196/2003, i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni verranno rese.

Art. 20 - INFORMAZIONI

Il bando e gli allegati sono disponibili:

sul sito Internet del Comune di Carmignano di Brenta: www.comune.carmignanodibrenta.pd.it

lì 12 aprile 2019

Il Responsabile di Area
Dr. Fulvio Daminato
Documento firmato digitalmente
Ai sensi art. 20-21-25 d.lgs. 82/2005